

Venezia Mestre

IL GAZZETTINO

sabato 4 agosto 2018

pagina XV



IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI, ALBERTO POLO: «VOGLIAMO CREARE QUALCOSA DI FORTE IN GRADO DI ACCOGLIERE LE RICHIESTE DI OPERATORI E ENTI LOCALI.»

RINVIO

Si pensa ad un grande evento che potrebbe tenersi nella primavera 2019 in concomitanza con la Sensa

Riviera Fiorita a settembre non si farà

►Salta per il secondo anno consecutivo la tradizionale rievocazione storica, questa volta non per colpa del tempo

►Gli organizzatori hanno deciso il rinvio per rilanciare l'evento con nuovi sponsor e iniziative che lo rendano più attrattivo

MIRA

Salta nuovamente l'edizione di Riviera Fiorita prevista per il 9 settembre. E stavolta la colpa non è del maltempo, a differenza dell'anno scorso. La decisione è stata comunicata dall'Unione dei Comuni, insieme a Mira, Stra e San Servolo Servizi dopo la riunione organizzativa di qualche giorno fa. «Si tratta di un rinvio - spiega Alberto Polo sindaco di Dolo e presidente dell'Unione dei Comuni - probabilmente per la primavera del 2019, per consentire di organizzare una "Riviera Fiorita" più forte, rinnovata e in grado di accogliere le richieste di enti locali e operatori turistici».

Per anni Riviera Fiorita con il tradizionale corteo acciudo di imbarcazioni storiche e figuranti da Stra a Malcontenta è stata la manifestazione clou della Riviera, aggregando attorno a questo evento, mostre, feste, ed iniziative in tutti i comuni della Riviera. Da qualche anno, con la chiusura dell'Azienda di promozione turistica, che gestiva l'evento, Comuni e operatori turistici faticavano però a riproporre l'evento, anche, ma non solo, per mancanza

di risorse, considerando che la manifestazione lungo il Naviglio costa circa 30 mila euro ed i figuranti vengono spesso gratuitamente. «Una serie di problemi tra i quali la necessità di rivitalizzare l'evento e le difficoltà di carattere gestionale del Consorzio Pro Loco Brentadige - spiega Michela Guggia, motore creativo di Riviera Fiorita prima con Apt e poi con San Servolo Servizi - ha spinto l'Unione dei Comuni, insieme ai sindaci di Mira e Stra a concordare un rinvio della 40. edizione». Nell'ambito dell'Ogd, l'Organizzazione di gestione della destinazione turistica dell'area, costituitosi tra Riviera e Miranese, è emersa la necessità di dare un colpo d'ala alla tradizionale Riviera Fiorita magari affidandone la gestione a qualche manager del turismo in grado di attrarre testimonial, gestire una comunicazione mirata tra operatori turistici, ma soprattutto in grado di ritornare ad essere un



RILANCIO Per gli organizzatori la manifestazione ha bisogno di rinnovarsi profondamente

evento attrattivo anche per altri comuni e realtà locali».

UN NUOVO NOME

«Spunti all'interno del tavolo ce ne sono molti - spiega Polo che è anche presidente dell'Ogd - ma serviva tempo e per questo abbiamo deciso di rinviare Riviera Fiorita, partendo proprio dal nome. In primavera le manifestazioni che hanno i fiori per protagonisti, da Oriago a Noale, passando per Dolo, sono tante e Riviera Fiorita potrebbe essere l'evento clou. L'obiettivo è quello di veicolare, anche nei tour operator internazionali, una manifestazione di territorio per attirare nuovo pubblico e nuove risorse». Per il Comune di Mira che quest'anno celebra i 150 anni di storia, Riviera Fiorita 2018 poteva rappresentare un evento importante a settembre. «Mira avrà la

Campagna Lupia

Rinviati a settembre i lavori sul ponte

Silvano fino a settembre i lavori di messa in sicurezza del ponte sullo Scolo Tronco di Mezzodi a Campagna Lupia, ma il tratto su via 2 giugno potrebbe essere transitabile, solo da alcuni mezzi, già dalla prossima settimana, salvo via libera da parte del direttore dei lavori. L'opera, all'interno del progetto di "riqualificazione paesaggistica e valorizzazione della strada ex via Delle Valli", una volta terminata vedrà consegnato al territorio un ponte messo a nuovo, con nuovi parapetti. (g.bort)

Luisa Giantin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sindaca di Stra ottimista: «Ora pensiamo in grande»

►«Ci eravamo affezionati ma sono d'accordo con la scelta di cambiare data»

LE REAZIONI

La decisione di posticipare un appuntamento così conosciuto e seguito non è sicuramente stata facile. Molte le considerazioni fatte e le problematiche emerse. Fino a 3 anni fa Riviera Fiorita era gestita dall'Apt, poi sciolta, e nell'organizzazione era subentrato il Consorzio delle Pro Loco Brentadige, in collaborazione con l'Unione dei Comuni (Dolo, Fiesse, Fosso, Campagna Lupia), San Servolo Srl, Città Metropolitana, Città di Mira, Stra, Vigonovo, Campolongo, Camponogara, Noventa Padovana, Regione e Associazione Cavalieri di San Marco. Quest'anno il Consorzio Pro Loco, a fronte delle prescrizioni imposte dalle nuove normative sulla sicurezza, non ha ritenuto di proseguire l'avventura, lasciando quindi libero lo "scettro" di capofila. La difficoltà indubbia di subentrare nell'organizzazione di un evento di tale portata ha fatto riconsiderare la scelta di una nuova data, che lasciasse il tempo ma anche l'opportunità di dare quella svolta di cui si sentiva da qualche tempo la necessità, nata anche nel tavolo dell'Ogd, al quale partecipano soggetti sia pubblici che privati. La manifestazione aprirà quindi la stagione anziché chiuderla, con l'intento di cercare di coinvolgere maggiormente gli operatori locali e così promuovere oltre alla storia e alla cultura, anche le proprie peculiarità enogastronomiche, produttive, turistiche e commerciali. Questo darà inoltre il tempo agli enti di coor-

dinarsi in maniera puntuale con il Genio, la Regione e Sistemi territoriali per gestire in maniera più adeguata tutta la questione degli sfalci e delle manutenzioni di argini e fondali. «Cerchiamo di rilanciare il sistema Riviera collocandolo in un momento a detta degli operatori più proporzionato a richiami e maggior afflusso turistico - dichiara il sindaco di Stra Caterina Cacciavillani - Come sindaco del comune che ha visto tutte le edizioni di questa manifestazione, la quale partiva dal nostro pontile, imbarcando i figuranti provenienti da villa Pisani, affermo che eravamo affezionati a questa data legata alla Regata storica di Venezia. Tuttavia le considerazioni fatte fra tutti i soggetti interessati ci vedono concordi con questo spostamento che confidiamo permetterà di presentare al meglio la nostra Riviera. È un impegno adesso per tutti noi implementare questo tempo che abbiamo a disposizione per un autentico rilancio di questa storica manifestazione a noi tanto cara».

Sara Zanferrari



RIVIERA FIORITA La partenza da Stra